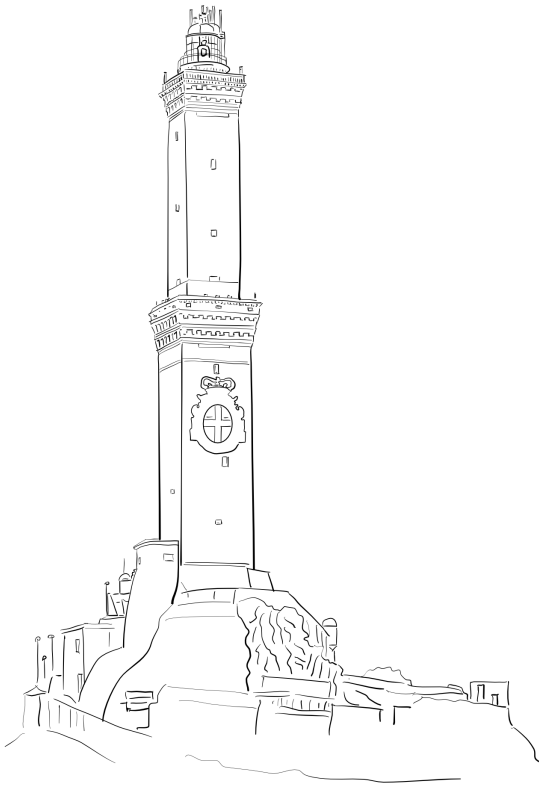


## La Lanterna di Genova

---



La Lanterna di Genova è il faro più alto del Mediterraneo ed è anche uno tra i fari più antichi del mondo. È il simbolo della città di Genova ed è da sempre uno strumento indispensabile alla navigazione notturna delle navi che entrano ed escono dal porto. La sua luce arriva a 50 km di distanza. La Lanterna ha una storia lunghissima: costruita nel 1128, sorge sui resti del vecchio promontorio di San Benigno, una piccola collina distrutta a inizio del secolo scorso per far spazio al porto e allo sviluppo del quartiere di Sampierdarena. Ma la Lanterna non è sempre stata un faro. Infatti è nata come torre di guardia per annunciare l'arrivo di navi sospette ed è diventata nel tempo anche un faro. Nel Medioevo sulla sua sommità<sup>1</sup> un falò<sup>2</sup> fatto con rami di erica e di ginestra segnalava ai naviganti l'ingresso al porto. Da lì gli stranieri entravano in città e pagavano le tasse. Nel 1400 la Lanterna è diventata una vera e propria prigione e ha ospitato per cinque anni il re di Cipro con la sua sposa e buona parte della corte.

Dal 1326 la Lanterna ha usato un nuovo sistema di illuminazione con lampade alimentate a olio d'oliva, in sostituzione dei falò. I guardiani della Lanterna erano incaricati di accendere le lampade e tra questi c'era anche Antonio Colombo, zio del grande navigatore genovese Cristoforo Colombo. Sempre in quegli anni sulla parte inferiore della torre i Genovesi hanno dipinto lo stemma della loro città: una croce rossa su fondo bianco, detta anche Croce di San Giorgio.

Purtroppo i bombardamenti contro gli invasori francesi hanno danneggiato pesantemente la parte superiore della Lanterna, così intorno alla metà del 1500 ha avuto inizio la ricostruzione ad opera dell'ingegnere Giovanni Maria Olgiati. Solo allora la Lanterna ha preso l'aspetto che conserva ancora oggi: due torri quadrate di diversa misura sovrapposte<sup>3</sup>, per un totale di 77 metri di altezza e al suo interno una scala in muratura di 375 gradini. In cima alla Lanterna si trova la cupola, con l'illuminazione prima a olio, poi a petrolio, e infine elettrica. In questo modo la Lanterna è arrivata fino ai nostri giorni e ha superato senza gravi conseguenze il bombardamento navale del Re Sole alla fine del Seicento, i combattimenti della Seconda guerra mondiale, e gli agenti atmosferici<sup>4</sup> fino all'installazione di un parafulmine nel 1778.

Una leggenda racconta come è morto il costruttore: gettato in mare proprio dalla sommità della Lanterna per impedire la ricostruzione del faro in un altro luogo<sup>5</sup>. Un'altra leggenda fa invece riferimento all'avarizia<sup>6</sup> dei genovesi, e racconta che il costruttore è morto gettato in mare dalla cima del suo faro per evitare il pagamento del conto al termine del lavoro.

---

<sup>1</sup> sommità: cima

<sup>2</sup> falò: fuoco

<sup>3</sup> sovrapposte: messe una sull'altra

<sup>4</sup> agenti atmosferici: fulmini, piogge, venti, tempeste

<sup>5</sup> luogo: posto

<sup>6</sup> avarizia: eccessivo attaccamento al denaro

## Comprensione del testo

### 1. Indica se le seguenti frasi sono vere o false

	V	F
La Lanterna di Genova è il faro più alto del mondo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Lanterna è ancora oggi importante per la navigazione notturna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La prima Lanterna è stata costruita nella metà del 1500	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Lanterna è sempre stata un faro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Lanterna oggi è illuminata dalle lampade a olio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Lanterna è alta 77 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lo stemma di Genova si chiama Croce di San Giorgio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I bombardamenti della Seconda guerra mondiale hanno distrutto la Lanterna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cristoforo Colombo è stato un guardiano della Lanterna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Lanterna funziona ancora oggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Esercizi

### 1. Nel testo che hai letto sottolinea almeno 10 verbi al passato prossimo

### 2. Completa il testo con i verbi al passato prossimo:

#### Con il guardiano della Lanterna nel suo ultimo giorno di lavoro

Angelo De Caro, dopo 27 anni di cure al faro simbolo di Genova, (andare) ..... in pensione.

De Caro è un uomo alto e magro, con i capelli bianchi e con lo sguardo buono. (Trascorrere) ..... ventisette anni come guardiano della Lanterna. È un personaggio, un'autorità per i genovesi. "Quando dico chi sono mi sorridono subito. La Lanterna è il simbolo della città, è Genova".

Fino a oggi Angelo De Caro (curare) ..... la Lanterna di Genova e (controllare) ..... il suo funzionamento. Come gli antichi guardiani, Angelo (andare) ..... ogni giorno fino alla cupola con un piccolo montacarichi e (lucidare) ..... le lenti del faro. "In ventisette anni (affrontare) ..... almeno una trentina di black out causati dai fulmini. Ma la Lanterna non è rimasta mai spenta più di un'ora. E (resistere) ..... a temporali, nubifragi, tempeste di vento".

Oggi è il suo ultimo giorno di lavoro, per ragioni di età. "Me ne vado in silenzio. Qui (vivere) ..... mille anni di storia. Anche lo zio di Cristoforo Colombo, Antonio Colombo (essere) ..... guardiano della Lanterna".

[Rid. e adatt. da *lastampa.it*, 30 aprile 2022]